



SICILIA

UNA TERRA DOVE
TURISMO E ARTE
VIVONO IN ARMONIA

Introduzione

Borghi d'arte e case museo, castelli medievali, tonnare e torri, palazzi storici restaurati e trasformati in musei, grandi templi dell'opera lirica. Il tour culturale in Sicilia si intreccia con la storia e con gli eventi culturali sulla scia dei viaggiatori del Grand Tour dell'800 e trova nuovo impulso grazie a grandi e piccoli tesori che riaprono le porte al pubblico. Itinerari che vanno dai centri storici delle città sino ai piccoli borghi più interni, riscoprendo un paesaggio agrario antico, nei secoli trasformato dal lavoro dell'uomo. Ovunque si orienti lo sguardo, la meraviglia è assicurata dalla sorprendente varietà di espressioni artistiche, legate alla mano operosa di sapienti artigiani, sopravvissute nell'isola a testimoniare le numerose civiltà che spesso si fusero tra loro creando un grande mosaico: arabo-normanno, federiciano, chiaramontano, barocco, liberty...



Le dominazioni araba, normanna e sveva resero Palermo la città più fiorente del Mediterraneo: palazzi, moschee e giardini lussureggianti ne fecero il fulcro artistico dell'isola. Durante la prima metà del XIII secolo, sotto il regno di Federico II, Palermo ebbe anche il primato in ambito culturale con la fondazione della Scuola Poetica Siciliana.





Maestranze arabe e normanne si fusero insieme in uno stile unico, l'arabo-normanno, le cui espressioni più alte sono considerate la Cappella Palatina, all'interno del palazzo dei Normanni, eretta per Ruggero II nel 1140 e la Chiesa di Santa Maria dell'Ammiraglio più nota ai palermitani come la Martorana.



Il palazzo della Zisa nel cuore della Palermo antica, faceva parte del parco reale del Genoardo e fu concepito come dimora estiva dei re normanni, immerso tra padiglioni, bacini e fontane creati per il loro sollazzo. Oggi, dopo lunghi restauri strutturali, custodisce il museo d'Arte Islamica.

La Galleria d'Arte Moderna, che raccoglie le collezioni di artisti siciliani dall'800 ai nostri giorni, ha trovato sede in un complesso architettonico quattrocentesco nel cuore di Palermo, situato accanto alla chiesa barocca di S. Anna alla Misericordia.

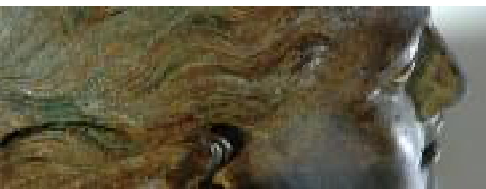


Indiscusso gioiello d'arte barocca, conosciuta anche come Chiesa del Gesù, a due passi dai Quattro Canti di Città, Casa Professa con il convento dei Gesuiti conserva opere scultoree di scuola gaginiana e preziosi dipinti del tardo '500, oltre ad un ricchissimo impianto di stucchi, intarsi marmorei, statue e tele del '700 siciliano.





Molte e tutte ricche di storia le chiese di Piana degli Albanesi, la cittadina alle porte di Palermo erede della tradizione artistica e culturale arbëreschë in Sicilia.



Tra i centri all'interno dell'area del parco delle Madonie, Castelbuono, città dei conti Ventimiglia, conserva oltre al maniero oggi trasformato in museo dell'arte sacra madonita, e centro congressi, molte chiese e palazzi di grande pregio artistico.





La Sicilia è ricca di grandi e piccoli teatri: dai santuari dell'opera lirica e della musica classica, che ospitano i protagonisti della ribalta internazionale, ai piccoli gioielli di provincia che riaprono le porte alle nuove compagnie di artisti siciliani.

Ad Alcamo, così come a Salemi e Calatafimi, riaprono al pubblico i possenti castelli medievali che furono la dimora dei signori dell'epoca feudale.





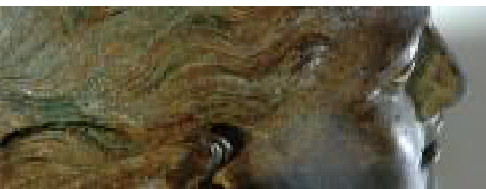
Lungo la costa trapanese, la città di Mazara del Vallo con la sua grande cattedrale e il porto canale, è terra di immigrazione pacifica, esempio di integrazione culturale tra i popoli del Mediterraneo.



La cultura come segno di ricostruzione: è il messaggio che giunge dalla nuova Gibellina, paese del trapanese sconvolto dal terremoto nel '68.

La Fondazione Orestiadi accoglie da molti anni un festival di teatro, musica e danza mentre il territorio ospita opere d'arte di famosi artisti contemporanei come Burri e Paladino.





La Sicilia orientale con il Val di Noto è la culla indiscussa del barocco. Riconosciuto patrimonio protetto dell'Unesco per la sua espressività artistica e per la bellezza del paesaggio naturale, offre al viaggiatore un susseguirsi continuo di testimonianze artistiche risalenti al XVII secolo.





Il tocco di decine d'artisti ha lasciato i suoi segni sulla pietra, nei centri abitati, nei luoghi di culto, dai dettagli delle sculture che sembrano avere vita propria, sino alla magnificenza delle cattedrali.

Anche i piccoli centri possono regalare tesori inaspettati tra arte barocca e paesaggio marino costiero. Ispica, piccolo borgo del ragusano, attira per il suo centro storico ancora intatto, la vita dai ritmi lenti e la bellezza del litorale sabbioso.





Nella punta estrema di Ortigia si leva possente sul mare azzurro di Siracusa il baluardo di pietra fatto erigere da Federico II su un forte preesistente, con le quattro possenti torri a difesa della città. Aperto per eventi e per visite guidate, il castello Maniace ospita nelle sere d'estate un ricco cartellone di spettacoli.



Nel cuore della Catania antica, che non si ferma sino alle ore piccole con i suoi pub, locali e musica dal vivo, si erge un possente maniero, il castello Ursino, sede del prestigioso museo comunale.

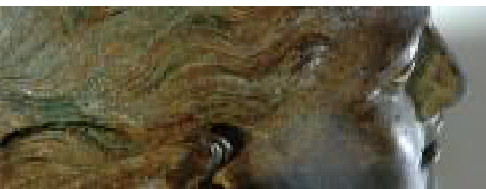
Dominata dal nero della pietra lavica, la città storica ruota attorno alla Cattedrale che porta il nome della patrona sant'Agata, riedificata dopo eruzioni e terremoti nel XVII secolo. La vita dei catanesi scorre tra piazza Duomo, la lunga via Etnea e il lungomare.





Dal mare catanese della Timpa verso i borghi storici di Acireale ed Acicastello si passeggia tra viuzze, piazzette e terrazze con panorami mozzafiato, su cui incombe la possente mole del vulcano Etna, un paesaggio unico in tutta Europa. A Randazzo, borgo tra il Parco dei Nebrodi e quello dell'Alcantara, si conservano inaspettati tesori d'architettura sacra e civile.





Sono scrigni d'arte tutti da scoprire i numerosi borghi dei Nebrodi, dove si conservano ancora antiche tradizioni come la tessitura al telaio e la gastronomia legata ad antiche tradizioni contadine.





Tornati sul livello del mare, un'espressione dell'arte contemporanea che in Italia non ha eguali è la Fiumara d'Arte ideata dal mecenate Antonio Presti, testimonianza di *land art* di grandissimo pregio. Sul greto del fiume sveltano tra mare e cielo le opere dei più grandi artisti contemporanei viventi, a ricordare che solo l'arte può elevare lo spirito ed unire i popoli contro la barbarie.





Inumerosi castelli restaurati e aperti al pubblico, alcuni dei quali risalenti alla dominazione normanna, raccontano la storia forse meglio di un museo. Come il castello di Mussomeli nel nisseno, eretto a sentinella della Sicilia interna, perfettamente restaurato e fedele negli arredi originali che riporta il visitatore alle atmosfere medievali.



Tra le campagne assolate coltivate a grano e pascolo si scoprono borghi dimenticati dal tempo. Come il piccolo centro di Sperlinga, nell'ennese, con il suo castello rupestre scavato nella roccia arenaria, dove già abitarono i Sicani.



CREDITI FOTOGRAFICI

Copertina - Il Satiro di Mazara - Archivio Regione Siciliana

Pag. 1 - Oratorio di Sant'Agostino, Corleone (Palermo) - Archivio Regione Siciliana - Ph. Fotografi Associati

Pag. 2 - Cappella Palatina (Palermo) - Archivio Regione Siciliana, Ass.to Beni Culturali

Pag. 3 - Chiesa di S. Maria dell'Ammiraglio, Palermo - Ph. Francesco D'Alleo

Pag. 4 - Il Castello della Zisa, Palermo - Ph. Fotografi Associati

Pag. 5 - La Galleria d'Arte Moderna, Palermo - Archivio Regione Siciliana - Ph. Fotografi Associati

Pag. 6 - Casa Professa, Palermo - Archivio Regione Siciliana, Ass.to Beni Culturali

Pag. 7 - La Chiesa di S. Demetrio, Piana degli Albanesi (Palermo) - Archivio Regione Siciliana - Ph. G. Marinelli

Pag. 8 - Il Castello di Castelbuono (Palermo) - Ph. Antonio Ilardo

Pag. 9 - Il Teatro Luigi Pirandello, Agrigento - Ph. Francesco D'Alleo

Pag. 10 - Il Castello di Alcamo (Trapani) - Archivio Regione Siciliana - Ph. Alfio Garozzo

Pag. 11 - La Cattedrale di Mazara (Trapani) - Archivio Regione Siciliana - Ph. Fotografi Associati

Pag. 12 - Il Cretto di Burri, Gibellina (Trapani) - Archivio Regione Siciliana

Pag. 13 - I Cavalli di Mimmo Paladino, Gibellina (Trapani) - Ph. Fotografi Associati

Pag. 14 - Chiesa dell'Annunziata, Palazzolo Acreide (Siracusa) - Ph. Fotografi Associati

Pag. 15 - La Cattedrale di Noto (Siracusa) - Archivio Regione Siciliana - Ph. Fotografi Associati

Pag. 16 - Loggiato della Chiesa di S.M. Maggiore, Ispica (Ragusa) - Archivio Regione Siciliana - Ph. Pucci Scafidi

Pag. 17 - Castello Maniace, Siracusa - Ph. Fotografi Associati

Pag. 18 - Castello Ursino, Catania - Archivio Regione Siciliana - Ph. Fotografi Associati

Pag. 19 - Il Duomo di Catania - Ph. Fotografi Associati

Pag. 20 - La Basilica di S.Maria, Randazzo (Catania) - Archivio Regione Siciliana - Ph. Fotografi Associati

Pag. 21 - Il Castello di Acicastello (Catania) - Archivio Regione Siciliana - Ph. Fotografi Associati

Pag. 22 - Montalbano Elicona (Messina) - Archivio Regione Siciliana - Ph. Fotografi Associati

Pag. 23 - La fiumara d'arte, Tusa (Messina) - Ph. Antonio Ilardo

Pag. 24 - Il Castello di Mazzarino (Caltanissetta) - Archivio Regione Siciliana

Pag. 25 - Il Castello di Mussomeli (Caltanissetta) - Archivio Regione Siciliana - Ph. Fotografi Associati

Pag. 26/27 - Il Castello di Sperlinga (Enna) - Archivio Regione Siciliana - Ph. Fotografi Associati

Testi

M. Laura Crescimanno

Stampa

Officine Grafiche Riunite
Soc. Coop.

www.regione.sicilia.it/turismo

Intervento finanziato dall'Unione Europea PO FESR Sicilia 2007/13 linea int. 3.3.1.B



UNIONE EUROPEA



Regione Siciliana
Assessorato turismo
sport e spettacolo

